



Comune di Brusciano

REGOLAMENTO COMUNALE

FESTA dei GIGLI

in onore
di Sant'Antonio
di Padova dal 1875

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
n.36 del 08/07/2023

REGOLAMENTO COMUNALE FESTA DEI GIGLI IN ONORE DI SANT'ANTONIO DI PADOVA DAL 1875

TITOLO I

IL GIGLIO E LA FESTA DEI GIGLI: PRINCIPI E FINALITÀ

Art. 1 IL GIGLIO

Il Giglio, obelisco in legno ed elemento principale della ultrasecolare Festa dei Gigli di Brusciano, è una “macchina da Festa” costituita da una base cubica che poggia a terra, detta “Paramenta”, da cui si diparte una struttura a forma di piramide triangolare la quale, similmente ad una torre, si protende verso l'alto fino a raggiungere un'altezza di 25 metri ed un peso complessivo di circa 25 quintali. La struttura lignea è abbellita con un rivestimento esterno fatto in carta pesta e stucchi realizzato, da valenti artigiani locali.

Caratteristica peculiare del Giglio, è che esso può essere “sollevato” e “ballato”, a ritmo di musica, grazie alla azione coordinata e sincronizzata di un gruppo di oltre 100 uomini i quali, nel loro insieme, costituiscono la cosiddetta “Paranza”. Al fine di rendere possibile il sollevamento dell'obelisco, sia anteriormente che posteriormente alla paramenta sono presenti delle opportune leve fisse in legno flessibile, dette “Varre”, che risultano saldamente ancorate alla base. Similmente, sugli altri due lati della paramenta sono presenti altre leve in legno, di diametro più piccolo, dette “Varrielli” le quali, a differenza delle prime, non sono strettamente fissate alla base ma, all'occorrenza, possono anche essere momentaneamente rimosse qualora la ballata debba avvenire in spazi relativamente stretti, oppure nel caso di esibizioni di “forza”, dette “cacciate”, durante le quali il Giglio viene sollevato e ballato da un numero di elementi della paranza inferiore fino a 36 uomini.

L'accompagnamento musicale della ballata avviene ad opera di musicisti e cantanti che si posizionano, con i relativi strumenti musicali, nella parte anteriore della paramenta. La ballata viene coordinata dal “Comandante del Giglio”, coadiuvato da alcuni suoi stretti collaboratori, detti “Caporali”che mediante “gesti” e “frasi di comando” codificati è frutto di una centenaria tradizione.

Art. 2 RADICE STORICO-RELIGIOSA DELLA FESTA DEI GIGLI

La Festa dei Gigli di Brusciano, si svolge ogni anno nell'ultima settimana del mese di Agosto, ha avuto inizio oltre 145 anni fa in un quello che era un territorio ad altissima vocazione agricola. Un Paese, Brusciano, fortemente legato ai genuini valori di fede, in particolare alla figura di Sant'Antonio di Padova, il Santo taumaturgo per eccellenza, di cui si ricorda il miracolo del 13 giugno 1875, avvenuto in Brusciano, presso il Vico Tre Santi, nella odierna zona Cortaucci, è presente una immagine votiva un ricordo di quello straordinario avvenimento. Le fonti storiche dell'epoca, in particolare i versi composti dal sacerdote di allora Don Francesco Monda, raccontano della prodigiosa guarigione del figlio di una donna popolana, molto religiosa e devota a Sant'Antonio, Zi Cecca De Falco, che non potendo mantenere fede, per ristrettezze economiche, alla promessa

fatta al Santo di una testiera d'oro al Bambinello per il miracolo ricevuto, durante la processione del Santo lasciò cadere una guantiera di fiori e sedici ostie, tredici delle quali, inspiegabilmente, si conficcarono sul capo del Bambinello, rimanendovi saldamente attaccate. Da quell'avvenimento e dalla grande devozione popolare dei Bruscianesi verso il Santo patavino scaturì, la Festa dei Gigli.

Accanto al significato religioso, tutt'ora forte e vivo e nel quale la "Festa dei Gigli" ha trovato e radicato la sua originaria fonte di ispirazione, nel tempo si è andata sempre più consolidando la componente sociale, culturale ed identitaria dell'evento. A quasi 150 anni dall'inizio di questa straordinaria festa di popolo, la grande devozione verso il Santo, ed il sentimento di appartenenza comune, sono oggi più presenti che mai, soprattutto nei giovani, ai quali è affidato il compito di trasferire questo peculiare patrimonio folcloristico alle generazioni future.

Art. 3 FINALITÀ DELLA FESTA DEI GIGLI

Finalità della Festa dei Gigli di Brusciano è il suo originario contenuto religioso. La preservazione dei simboli dei Gonfalon storici, attraverso i quali si tramanda la tradizione è il riconoscimento della valenza artistica e spettacolare dell'evento.

Per salvaguardare il contenuto storico-culturale della Festa, non è consentito, in altri periodi dell'anno, la realizzazione di Gigli, di qualsiasi forma e dimensione con e senza riferimento al Santo.

Art. 4 PROMOZIONE DELLA FESTA DEI GIGLI

La Festa dei Gigli è un importante strumento di promozione per Brusciano, tanto da un punto di vista turistico, quanto economico nonché di immagine del paese e come tale riveste un ruolo strategico per l'Amministrazione comunale. Il presente regolamento disciplina sia le modalità di organizzazione, partecipazione e svolgimento della Festa dei Gigli di Brusciano, nonché le modalità di valorizzazione culturale e diffusione della Festa.

Per la promozione della Festa del Giglio del nostro territorio del Comune di Brusciano, il Sindaco, l'Amministrazione comunale e l'Ente Festa, sostengono ogni iniziativa che possa contribuire a far conoscere, sia a livello regionale che extraregionale, la Festa di Brusciano. L'obiettivo è di rafforzare e curare i rapporti, con ogni altra realtà istituzionale che manifesti un interesse per le tematiche collegate alla Festa dei Gigli, sulla base di una dichiarata reciprocità nel partenariato e negli scambi culturali e folcloristici. La messa in compartecipazione di tradizioni, conoscenze ed esperienze, diverse, quando rappresentano, sotto il profilo demotnoantropologico, una straordinaria opportunità di arricchimento socio-culturale.

TITOLO II

ENTE FESTA: LOGO, COMPOSIZIONE E COMPETENZE

Art. 5 **ENTE FESTA**

L'Ente Festa è stato istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale di Brusciano n.12 del 21.04.2015 ed è un organo esclusivamente di natura gestionale, senza alcuna rilevanza economica ed imprenditoriale, dotato di un proprio statuto, ed avente il compito di curarne gli aspetti tecnico-organizzativi, nonché di tutelarne, valorizzarne e diffonderne i contenuti culturali, folcloristici e religiosi della Festa.

Art. 6 **LOGO DELL'ENTE FESTA**

Lo stemma della Festa dei Gigli e dell'Ente Festa, è stato realizzato, oltre trent'anni addietro, precisamente nel 1987, dal maestro d'arte Luigi Porritiello, in occasione del concorso "un manifesto per la Festa" bandito dal Comune di Brusciano.

Il logo della Festa dei Gigli e di quello dell'ente festa possono essere modificati su istanza: del sindaco, del presidente dell'ente festa sentito il parere del sindaco.

Art. 7 **COMPOSIZIONE DELL'ENTE FESTA**

L'Ente Festa è composto:

1. dal Presidente, nominato dal Sindaco, che ne ha la rappresentanza;
2. da sei componenti, eletti in Consiglio Comunale;
3. da un direttore artistico, anch'esso nominato dal Sindaco;
4. dal Presidente Onorario, nella persona del Sindaco pro-tempore;
5. dal parroco della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, o da un suo rappresentante, con poteri soltanto di tipo consultivi.

La funzione di componente dell'Ente Festa è meramente a titolo gratuito e pertanto non comporta oneri per l'amministrazione comunale.

Brusciano fa parte della Regione Ecclesiastica Diocesi di Nola, Seconda Zona Pastorale, IV Decanato, comprendenti le Parrocchie di San Sebastiano martire, Santo Patrono del Comune; di San Giovanni Battista e di Santa Maria delle Grazie, dove è storicamente collocata la Statua di Sant'Antonio di Padova che è luogo di svolgimento di tutte le manifestazioni di carattere religioso associate alla Festa dei Gigli.

Per quanto riguarda i sei componenti dell'Ente Festa, essi vengono eletti a scrutinio segreto, mediante l'espressione di un massimo di n.2 (due) preferenze per ogni consigliere comunale in carica. Non possono essere componenti dell'Ente Festa né i consiglieri né gli amministratori comunali in carica. Possono invece essere componenti dell'Ente Festa, purché eletti dal Consiglio comunale, tutti gli appartenenti alla società civile, del mondo del lavoro, delle professioni, dello studio e della ricerca.

Il direttore artistico è nominato, annualmente, dal Sindaco ed è scelto tra figure artisticamente rilevanti nel panorama territoriale e/o nazionale.

Il direttore artistico, pur avendo la piena libertà di scelta nella direzione della kermesse, ai fini della attività di promozione e valorizzazione della Festa, si muove in sintonia con l'Ente Festa con il quale, ne condivide gli obiettivi strategici.

L'Ente Festa resta in carica per n. 3 (tre) "anni festivi", intendendosi, per "anno festivo",

il periodo di tempo di 365 giorni intercorrenti tra il primo Mercoledì immediatamente dopo la domenica della Ballata dei Gigli ed il Martedì della Festa relativa all'anno successivo.

In caso di dimissioni, per sopravvenuta incompatibilità e/o per cessazione derivante da qualsiasi altra motivazione, si provvederà alla sostituzione del/dei componenti secondo le modalità di cui al presente articolo. Il nuovo componente resterà in carica fino alla scadenza naturale dell'Ente festa.

L'Ente Festa, decade, in ogni caso, quando viene ad esaurirsi, per qualsiasi ragione, il mandato del Sindaco.

Il Presidente dell'Ente Festa, con il Comandante della Polizia Locale e con il Responsabile dell'Ufficio Sport, Cultura e Spettacolo, è componente della Commissione Disciplinare per l'accertamento delle violazioni del presente regolamento e l'irrogazione delle relative Sanzioni, come previsto dal Titolo VIII.

Art. 8 COMPETENZE DELL'ENTE FESTA

L'Ente Festa, di concerto con il Sindaco e con i Responsabili degli Uffici comunali competenti, coordina le attività per l'organizzazione, la valorizzazione e lo svolgimento della "Festa dei Gigli".

L'Ente Festa ha anche l'obiettivo di far conoscere la Festa dei Gigli sia a livello regionale, Nazionale, Internazionale nonché mondiale.

A tale scopo, l'Ente Festa può intraprendere contatti con qualsiasi Ente Pubblico o privato per promuovere e far conoscere la "Festa dei Gigli". L'Ente Festa può prevedere l'installazione di gazebo informativi o qualunque altro presidio volto a dare informazioni sulle attività previste dalla Festa; inoltre può stabilire diretta tv, streaming on web, pannelli video decentrati riproducenti le immagini degli attraversamenti e delle performance degli Obelischi e delle Paranze nei più angusti punti dello storico rituale percorso dei Gigli. Al fine di perseguire le proprie finalità di valorizzazione e promozione della Festa dei Gigli, l'Ente Festa sostiene iniziative Culturali, Religiose e Folcloristiche, promuovendo partecipazioni a mostre di arte e cultura, ad esposizioni storiche, a rappresentazioni etnologiche e festival del folklore regionali, nazionali ed internazionali, anche al fine di integrare la Festa dei Gigli nel più vasto patrimonio mondiale dell'umanità. L'Ente Festa potrà promuovere gemellaggi fra comunità cittadine. Saranno rafforzati i rapporti con la Comunità di bruscianesi che hanno svolto e svolgono o intendono svolgere all'estero, la Ballata dei Gigli in Onore di Sant'Antonio di Padova. Inoltre, a beneficio della formazione di un archivio storico per la Memoria della Comunità di Brusciano, l'Ente Festa favorisce e sostiene raccolte di materiali, documentazioni e registrazioni prodotte nel corso dello svolgimento della Festa. A tal fine saranno coinvolti le Scuole, le Università, gli Enti, le Associazioni culturali ed altri soggetti operanti nell'ambito della divulgazione e conservazione delle tradizioni popolari.

L'Ente Festa, istituisce il Premio Giglio d'Oro per la diffusione dei "valori della Bruscianità", che sarà conferito ai Bruscianesi che si sono distinti, in Italia e nel mondo, per il loro impegno nei più disparati campi dell'arte, della cultura, dell'economia e del sapere e che perciò hanno contribuito a diffondere una immagine positiva del nostro paese.

Infine, è facoltà dell'Ente Festa, di concerto con l'Amministrazione comunale, se del caso anche attraverso un'apposita Giuria tecnica, assegnare ulteriori premi da riconoscere ai singoli Comitati per gli eventi disciplinati nella Fase Celebrativa di cui al titolo V, Sez. 3. Detti premi, qualora istituiti, saranno conferiti il martedì successivo alla Ballata, durante lo svolgimento della tradizionale manifestazione canora a conclusione della Festa dei Gigli.

TITOLO III GONFALONI STORICI

Art. 9 GONFALONI STORICI

La Festa dei Gigli, pur adattandosi alla evoluzione dei tempi, ha conservato quella che è la sua più importante caratteristica iniziale e che ne rende ancora possibile, dopo oltre 145 anni, l'idea che un gruppo di persone accomunate dalla stessa passione si costituiscono in forma di associazioni e/o comitati, i quali sono chiamati in uno sforzo congiunto a contribuire non solo economicamente e grazie al quale diventa possibile mettere in piedi una Festa tanto bella quanto complessa.

<<Ogni Associazione e/o Comitato, identificandosi sotto una stessa "bandiera", si è dotato nel tempo di un proprio Gonfalone che ne rappresenta oltre al nome anche la peculiare identità.

L'attenta ricerca storiografica, efficacemente accompagnata da una viva e sempre presente memoria popolare, ha consentito di individuare un certo numero di comitati e Gonfaloni che più di altri hanno caratterizzato, plasmato ed influenzato in modo profondo la Festa dei Gigli, al punto tale da poter oggettivamente riconoscere ad essi un posto di particolare rilievo nella storia della nostra Festa tanto da poterli definire "Gonfaloni storici" ed in quanto tali depositari di questa antica tradizione.

Proprio per il loro significato simbolico e profondo, detti Gonfaloni storici sono testimonianza dell'ultracentenaria tradizione della Festa dei Gigli e rappresentano il patrimonio storico, sociale, ed immateriale della città di Brusciano.

Essi assumono le seguenti denominazioni: Sant'Antonio, Amicizia, Croce, Gioventù, Lavoratori, Ortolano, Parulano, Passo Veloce e Vienola e non possono essere in alcun modo oggetto di modifiche, nemmeno parziali.

Art. 10 DISCIPLINA DEI GONFALONI STORICI

Qualunque Comitato e/o Associazione che intenda partecipare alla Festa dei Gigli, deve necessariamente munirsi di un Gonfalone storico che diventa requisito essenziale di partecipazione alla Festa. Pertanto, il numero massimo di Gigli che possono essere realizzati nella Festa dei Gigli di Brusciano è pari a 9 (nove).

L'Amministrazione comunale, al fine di creare una sala archivio-museo in cui siano esposti i Gonfaloni storici e valorizzarne la tradizione, mette a disposizione presso la Casa comunale e non solo durante il periodo della Festa dei Gigli, un idoneo spazio espositivo.

Art. 11 GONFALONE CITTÀ DI BRUSCIANO

In considerazione dell'alto valore simbolico che è attribuito ai Gonfaloni storici, qualora il numero di Associazioni che abbiano presentato domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli sia inferiore a quello dei Gonfaloni stessi, cioè nove, l'Amministrazione comunale, sentito l'Ente Festa e le Associazioni che invece partecipano alla Festa, può decidere di assumersi l'onere di provvedere, a proprie spese, alla costruzione di un Giglio, in rappresentanza dei rimanenti Gonfaloni storici non presenti con un relativo Giglio nella Festa. Il suddetto Giglio, denominato "Giglio dei Gonfaloni Città di Brusciano", sarà realizzato in uno spazio appositamente individuato nelle immediate vicinanze della Casa comunale per essere poi spostato nel luogo di vestizione posto dinanzi al Municipio, dove lo stesso rimarrà per tutto il periodo della Festa. Il Giglio in questione,

potrà essere eventualmente ballato per qualche ora, secondo un percorso da definire e comunque compatibilmente con le altre manifestazioni programmate ed in un giorno da stabilire, non escluso il "Martedì della Festa".

Oltre al significato simbolico sopra evidenziato, la Ballata del martedì, qualora attuata, offrirebbe la possibilità di riprendere una vecchia ed amata tradizione, mantenuta in vita fino alla fine degli anni '90, che prevedeva, proprio nella giornata del Martedì della Festa, la Ballata di uno dei Gigli che aveva partecipato alla Festa, generalmente quello che dal punto di vista strutturale si presentava in una condizione migliore, grazie alle paranze che avevano partecipato alla Ballata Domenicale. Un chiaro segnale, quest'ultimo, di un forte senso di identità e di appartenenza comune che andava ben oltre lo spirito di competizione presente in ogni "paranza" durante la Ballata Domenicale.

TITOLO IV **POSTAZIONI DEI GIGLI E PERCORSO**

Art. 12 **POSTAZIONI DEI GIGLI**

Ogni Giglio, una volta che la struttura lignea è stata realizzata, viene posizionato in uno spazio dedicato che prende il nome di "Postazione" dove viene adornato con il rivestimento in carta pesta e dove rimane fino alla Domenica della Ballata. Il posizionamento del Giglio sulla propria postazione deve avvenire nei giorni di Sabato e/o Domenica della settimana antecedente al Mercoledì di inizio della Festa.

Il numero di Gonfaloni storici di cui all'art. 9, oltre a determinare univocamente il massimo numero di Gigli che possono essere realizzati nella Festa, cioè nove, fissa anche il numero massimo di Postazioni che risultano necessarie per il posizionamento dei Gigli medesimi prima della loro sfilata. Pertanto, nella Festa dei Gigli di Brusciano, sono previste nove postazioni, esattamente in numero pari a quanti sono i Gonfaloni storici.

In relazione al percorso stabilito per la sfilata domenicale dei Gigli, ai fini di un ottimale svolgimento della sfilata medesima vengono definite le seguenti postazioni, ciascuna caratterizzata da un numero ordinale crescente:

- n. 1 Piazza Gramsci
- n. 2 Via Padula civ. 79;
- n. 3 Via Padula civ. 3/5;
- n. 4 Via Roma civ. 23;
- n. 5 Via Semmola civ. 24;
- n. 6 Via Semmola civ. 52 (Case Maddaloni);
- n. 7 Piazza XI Settembre;
- n. 8 Via Cucca civ. 173;
- n. 9 Via Cucca Piazzetta San Sebastiano.

Vista l'impossibilità di stabilire il numero di Associazioni che presenteranno domanda di partecipazione alla Festa, qualora il numero di queste dovesse essere inferiore alle nove unità, fermo restando le ubicazioni delle postazioni sopra previste, la sequenza con la quale esse verranno scelte potrà essere modificata in modo da garantire una più uniforme distribuzione dei Gigli nelle varie zone del paese. In tal caso, all'atto dell'acquisizione delle domande di partecipazione, sentite le Associazioni che presentano domanda, l'Ente Festa, prima delle operazioni di sorteggio di cui al Titolo V, potrà stabilire una diversa scelta per le postazioni sopra indicate.

Art. 13 **PERCORSO DI SFILATA DEI GIGLI**

Ogni Giglio, dovrà partire dalla propria postazione e rispettando l'ordine di sfilata, percorrendo Via Padula, Via U. Foscolo, Piazza Gramsci, Via Bellini, Via Semmola, Via Roma, Via G. Esposito, Via Camillo Cucca e di nuovo Via Semmola fino a raggiungere la postazione di partenza.

Resta aperta la possibilità, attraverso un processo condiviso con le Associazioni e/o ex Maestri di Festa, apportare eventuali modifiche all'attuale percorso, ivi compreso quello che, a conclusione della Festa, siano tutti posizionati in Piazza XI Settembre invece che sulle loro postazioni di partenza.

TITOLO V

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ALLA FESTA DEI GIGLI

SEZIONE I

Art. 14

REQUISITI DEI SOGGETTI CONCORRENTI

Al fine di preservare la memoria storica dei Gonfaloni e con essa quella della Festa dei Gigli, la partecipazione alla Festa, da parte di una qualunque Associazione che ne abbia i requisiti, è strettamente vincolata alla disponibilità, da parte della stessa, di uno qualunque tra i nove Gonfaloni storici di cui all'art.9. La non disponibilità del Gonfalone è infatti elemento di esclusione dalla partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli le Associazioni socio-culturali non profit, legalmente costituite ed iscritte negli appositi registri, con sede legale ed operativa in Brusciano.

Sono escluse dalla possibilità di presentare domanda, le Associazioni politiche.

Le Associazioni che hanno i requisiti per la presentazione della domanda di partecipazione alla Festa, dovranno avvalersi, ai fini delle attività di progettazione, costruzione e Ballata del Giglio, del necessario supporto tecnico, gestionale ed organizzativo che, tipicamente, si concretizza nella forma di Comitati, Paranza, Capi Paranza, Maestri di Festa e Presidente pro-tempore dei festeggiamenti.

Ciascuna Associazione, in ordine ai costi da affrontare per la partecipazione alla Festa dei Gigli, oltre ad avere autonomia economica deve garantire il rispetto delle disposizioni contabili, fiscali e tributarie vigenti, anche in relazione alla raccolta dei Fondi necessari per l'organizzazione degli eventi eventualmente collegati alla Festa stessa.

SEZIONE II

Art. 15

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DEI GIGLI E DOCUMENTAZIONE

Dal 1 ottobre al 15 ottobre, il Presidente pro-tempore di ogni Associazione che intenda partecipare alla

Festa dei Gigli, provvederà a presentare, presso l'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo del Comune di Brusciano, in busta chiusa e con tutti i lembi controfirmati, la domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli che si svolgerà nel mese di agosto dell'anno successivo. La suddetta domanda, redatta secondo una specifica modulistica che verrà messa a disposizione delle Associazioni dall'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo a partire già dal 15 settembre, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) Di non aver riportato condanne per delitti;
- b) Di essere in possesso di uno dei nove Gonfaloni storici di cui all'art. 9, indicandone la relativa denominazione.
- c) Di assumere l'impegno a rispettare lo spirito, i valori ed i principi della Festa dei Gigli e di tutte le disposizioni regolamentari in essere, ivi compreso le Sanzioni, amministrative pecuniarie e disciplinari previste nel caso di inadempienze al regolamento;
- d) Di assumere l'impegno a realizzare almeno due Carri allegorici per la sfilata del Giovedì e/o del Venerdì della Festa;
- e) Di assumere l'impegno a collaborare con l'Amministrazione Comunale nonché con l'Ente Festa ai fini dell'organizzazione della Festa dei Gigli;

- f) Di assumere l'impegno a collaborare con l'Amministrazione Comunale, l'Ente Festa e con gli altri comitati ed associazioni, per la partecipazione ad Eventi riguardanti la Festa dei Gigli eventualmente promossi anche al di fuori del territorio comunale;
- g) Di assumere l'impegno a garantire la presenza dei maestri di festa e dei maestri d'arte durante le manifestazioni e gli eventi formativi e/o di intrattenimento per bambini ed adolescenti eventualmente organizzati in occasione della Festa e ciò ai fini della diffusione e la valorizzazione dell'arte e della cultura del Giglio, della lavorazione della Cartapesta, laboratori artistici e musicali.

Alla domanda di partecipazione alla Festa, dovranno essere altresì allegati i seguenti documenti:

- 1) Stampa grafica/fotografica o su supporto elettronico del Gonfalone di cui si ha la disponibilità;
- 2) Elenco aggiornato soci dell'Associazione con relativa sottoscrizione;
- 3) Copia conforme all'originale dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Associazione;
- 4) Copia conforme all'originale del verbale della seduta assembleare dove è stato nominato il Presidente pro-tempore dell'Associazione;
- 5) Nota con indicazione dei nominativi e dati anagrafici delle seguenti persone:
 - Presidente pro-tempore dell'Associazione;
 - Presidente pro-tempore del Giglio;
 - Coordinatori: della Questua, della Sfilata dei Carri allegorici e della Sfilata delle Fanfare;
 - Comandante del Giglio/Capo Paranza;
 - Indicazione almeno cinque collaboratori.

Tali soggetti, unitamente al Presidente dell'Associazione, avranno, ciascuno per quanto di competenza, la responsabilità civile (risarcitoria per i danni a cose e/o persone) e penale per eventuali fatti illeciti, dolosi e/o colposi, commessi in occasione di ciascun evento e saranno soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie e disciplinari previste dal presente regolamento.

Essi, altresì, sono responsabili della sicurezza delle strutture realizzate in occasione dei singoli eventi e dovranno impegnarsi a garantirne la loro conformità alle disposizioni vigenti, anche in tema di emissioni sonore.

Tutti i soggetti sopra indicati, pena l'esclusione alla partecipazione, dovranno sottoscrivere la domanda unitamente al Presidente pro-tempore dell'Associazione.

Ogni Associazione, contestualmente alla domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli, dovrà altresì depositare, a titolo di deposito cauzionale, un assegno circolare di € 1.500,00 (millecinquecento/00) intestato al Comune di Brusciano.

Nel caso di non accoglimento della domanda di partecipazione, l'importo versato a titolo di deposito cauzionale sarà restituito, unitamente alle documentate motivazioni di diniego di partecipazione alla Festa dei Gigli, entro il successivo 15 dicembre.

Nel caso di accoglimento della domanda, l'importo versato a titolo di deposito cauzionale sarà invece restituito dopo la Festa dei Gigli, entro il 30 Settembre, sempreché gli organizzatori del comitato ed i coordinatori dei singoli eventi non si siano resi responsabili di danni a terzi, al patrimonio comunale e/o di gravi violazioni delle norme regolamentari, relative ai principi della Festa, agli orari e criteri della Sfilata dei Carri, delle Fanfare Musicali e della Ballata dei Gigli. L'incameramento di tale deposito, nei casi sopra previsti, costituisce sanzione disciplinare. Il suddetto deposito cauzionale, sarà altresì definitivamente incamerato dal comune, qualora l'Associazione, pur essendo stata

ammessa a partecipare alla Festa dei Gigli, non abbia però partecipato alla Fase celebrativa con la realizzazione del Giglio.

Le eventuali somme di denaro incamerate saranno utilizzate dal Comune e dall'Ente Festa per l'attuazione dei principi e finalità della Festa dei Gigli e per la sua organizzazione.

Art. 16 **APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI LE DOMANDE** **DI PARTECIPAZIONE ALLA FESTA**

L'apertura delle buste contenenti le domande di partecipazione alla Festa è fissata nel periodo intercorrente tra il 1 ed il 15 di novembre. La data e l'ora dell'apertura delle buste verrà notificata ai Presidenti pro-tempore delle Associazioni che hanno presentato richiesta di partecipazione alla Festa.

Nel giorno fissato per l'apertura delle buste, presso la Sala Consiliare, il Responsabile dell'Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo del Comune ed il Presidente dell'Ente Festa alla presenza delle Associazioni che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla Festa, provvedono all'apertura delle Buste contenenti le domande di partecipazione, alla verifica della documentazione presentata e, se del caso, all'eventuale richiesta di integrazioni documentali che sarà notificata al Presidente pro-tempore dell'Associazione entro 7 giorni. Detta documentazione integrativa, qualora richiesta, dovrà pervenire, tassativamente, entro 7 giorni successivi a quello della notifica, pena l'esclusione.

Entro il 30 novembre, il Responsabile dell'Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo e l'Ente Festa sulla base della documentazione acquisita, ivi inclusa anche di quella integrativa, comunica, con nota scritta, al Presidente pro-tempore di ogni singola Associazione, l'ammissione o l'esclusione alla partecipazione alla Festa dei Gigli con i motivi del diniego qualora la domanda di partecipazione non dovesse essere stata accolta.

Le buste pervenute, con tutta la documentazione presentata dalle Associazioni partecipanti ed il verbale delle operazioni sopra indicate, saranno conservati presso l'Ufficio comunale competente e potranno essere visionati dagli interessati con istanza di accesso agli atti in armonia a quanto previsto dalle normative vigenti.

SEZIONE III **Art. 17** **SORTEGGIO**

In data 08 dicembre, alle ore 12:00, nella Sala Consiliare del Comune di Brusciano, in seduta pubblica, alla presenza del Sindaco, dell'Ente Festa e di tutte le Associazioni per le quali sono state accolte le domande di partecipazione alla Festa, si terrà il sorteggio ai fini della definizione delle postazioni di vestizione dei singoli Gigli. L'esito del sorteggio, ad esclusione della Questua con sfilata del Gonfalone, fissa anche l'ordine di sfilata relativo ad ogni altro evento correlato alla Festa, ovvero:

- a) Spostamento del Giglio dal luogo di costruzione alla postazione di vestizione;
- b) Sfilata dei Carri allegorici prevista nelle giornate di Giovedì e Venerdì della Festa;
- c) Sfilata delle Fanfare del Sabato della Festa;
- d) Ballata dei Gigli della Domenica.

Ai fini del sorteggio, il presidente dell'Ente Festa, unitamente ai componenti dell'Ente medesimo, provvederà ad allestire in Aula consiliare n. 2 (due) ampolle così costituite:

- ampolla n. 1: contenente i nominativi delle Associazioni ammesse al sorteggio;
- ampolla n. 2: contenente le Postazioni numerate dalla n.1 fino a quella corrisponden-

te al numero

di Associazioni ammesse a partecipare alla Festa.

Il Responsabile del Settore Sport, Cultura e Spettacolo, con funzioni di Segretario, procederà quindi ad estrarre dall'ampolla n. 1 il nominativo dell'Associazione e, contestualmente, ad estrarre dall'ampolla n. 2 il numero della Postazione che ad essa verrà associato.

L'operazione proseguirà allo stesso modo estraendo, ogni volta, dall'ampolla 1 il nome dell'Associazione e subito dopo dall'ampolla 2 la postazione ad essa corrispondente.

Il sorteggio si intende concluso una volta che ad ogni Associazione sia stata abbinata la relativa Postazione.

Come già indicato all'art.12, il numero ordinale di ciascuna postazione determina anche l'ordine di

partenza per la Ballata domenicale di ciascun Giglio, che comincerà a sfilare lungo il percorso stabilito partendo dalla postazione assegnata. Il primo Giglio ad intraprendere il percorso sarà pertanto quello che avrà avuto assegnata la postazione con il numero 1 e così seguendo sarà determinato l'ordine di sfilata degli altri Gigli, sulla base dei successivi numeri ordinali che in base al sorteggio sono stati assegnati alle rimanenti Associazioni.

Entro 7 giorni dal sorteggio, pena l'esclusione, il Presidente pro-tempore di ciascuna delle Associazioni ammesse a partecipare alla Festa, comunicherà al Responsabile del Settore Sport, Cultura e Spettacolo, che provvederà a darne riscontro all'Ente Festa, le seguenti informazioni:

1. Data scelta per la Questua/Sfilata del Gonfalone sulla base delle date comunicate dalle singole Associazioni in relazione alla giornata scelta per la Questua/Sfilata del Gonfalone, l'Ente Festa effettuerà i dovuti controlli al fine di verificare che non accada che due o più Associazioni abbiano indicato una medesima data per la Questua/Sfilata del Gonfalone. Se due o più Associazioni dovessero eventualmente indicare una medesima data per la Questua e qualora non si trovasse un accordo bonario tra le stesse, l'Ufficio comunale competente provvederà ad effettuare un apposito sorteggio all'esito del quale solo una tra le associazioni avrà diritto ad effettuare la Questua nella data in questione, le altre dovranno comunicare all'Ufficio comunale competente, pena l'esclusione, entro i successivi tre giorni, la nuova data scelta per la Questua.
2. Luogo di arrivo degli elementi lignei e di costruzione del Giglio;
3. Percorso individuato per lo spostamento del Giglio dal luogo di costruzione alla postazione di vestizione nonché la data scelta per lo spostamento al fine di evitare possibili elementi di criticità legati allo spostamento dei Gigli dal punto di costruzione a quello di vestizione. È auspicabile che il luogo di costruzione dell'obelisco sia il più vicino possibile alla Postazione assegnata, ed in ogni caso sia tale da non intralciare la circolazione veicolare e di non ostruire gli accessi, pedonali e carrabili, delle proprietà private e degli esercizi commerciali. Tenuto conto dei percorsi indicati dalle singole Associazioni, sarà facoltà dell'Ente Festa, sentiti gli Uffici comunali competenti, modificare gli stessi in modo da renderli più funzionali alle esigenze di viabilità. Sempre in relazione al punto; l'Ente Festa verificherà che gli spostamenti dei Gigli dal luogo di costruzione al quello di vestizione avvengano in base al sorteggio effettuato e che siano equamente distribuiti tra il Sabato e la Domenica, in caso contrario provvederà ad apportare le correzioni del caso.
4. Percorso individuato ai fini della sfilata dei carri allegorici, tenendo conto delle due opzioni previste dall'art.27 fermo restando il rispetto dell'ordine di sfilata previsto

dal sorteggio, l'Ente Festa si accerterà che le opzioni scelte dalle Associazioni ai fini del percorso di sfilata dei carri allegorici siano equamente distribuite tra le due possibili opzioni in modo da evitare il verificarsi di situazioni che potrebbero compromettere la scelta di una medesima opzione da parte di tutte le Associazioni. In tal caso, qualora entro il termine del 18 dicembre non vi sia un diverso accordo tra le parti, l'Ente Festa provvederà, a suo insindacabile giudizio, a modificare l'opzione del percorso dando priorità all'ordine di sorteggio.

5. Giorno ed ora fissati per lo smontaggio del Giglio ciascuna Associazione dovrà comunicare la data e l'ora previsti per l'abbattimento dei Gigli scegliendo tra il mercoledì ed il giovedì successivi al Martedì della Festa. Qualora non ci sia una uniforme distribuzione delle date di smontaggio, per ragioni di sicurezza, al fine di evitare possibili interferenze tra le diverse maestranze addette allo smontaggio dei Gigli, l'Ente Festa potrà modificare le date scelte dalle Associazioni in modo da ottenere una più equa distribuzione.

Art. 18

VERBALE CON INDICAZIONI ALLE ASSOCIAZIONI AMMESSE A PARTECIPARE ALLA FESTA

Il Responsabile dell'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo e l'Ente Festa, sulla base delle risultanze di cui all'art. 17, in particolare delle valutazioni in ordine alla data di Questua/Sfilata del Gonfalone e dei percorsi relativi alla Sfilata dei carri allegorici, entro il 20 di dicembre, mediante provvedimento scritto, notificherà a tutte le Associazioni ammesse a partecipare alla Festa il verbale relativo agli esiti del sorteggio, nel quale saranno riportate le indicazioni relative a:

- a) Data fissata per la Questua/Sfilata del Gonfalone;
- b) Luogo di arrivo degli elementi lignei e di costruzione del Giglio;
- c) Postazione assegnata per la vestizione e la partenza della sfilata domenicale;
- d) Percorso stabilito ai fini dello spostamento del giglio dal luogo di costruzione a quello di vestizione;
- e) Data prevista per lo spostamento del giglio dal luogo di costruzione a quello di vestizione;
- e) Giorno fissato per la sfilata dei carri allegorici con relativo percorso a cui attenersi;
- f) Luogo/punto di arrivo del Giglio a conclusione della ballata domenicale;
- g) Giorno ed ora fissati per lo smontaggio del Giglio.

TITOLO VI

TEMPI DELLA FESTA: FASI DELLE FESTA E DISCIPLINA

Art. 19

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELLA FESTA

“La Festa dei Gigli ha la seguente articolazione temporale:

-Fase Preparatoria:

La Fase Preparatoria è quella in cui vengono acquisite, da parte degli Uffici comunali competenti e dall'Ente Festa, tutte le richieste di partecipazione alla Festa presentate dalle Associazioni interessate all'evento ed avviene nel periodo che va da settembre a novembre di ogni anno e culmina con la comunicazione, da parte dell'Ente Festa, dei nominativi delle Associazioni ammesse a partecipare alla Festa dei Gigli che si svolgerà nel mese di Agosto dell'anno successivo.

-Fase Organizzativa:

La Fase Organizzativa ha inizio con il sorteggio delle Postazioni dei Gigli, la cui effettuazione è fissata l'08 dicembre e si completa entro il martedì che precede l'inizio della Settimana della Festa.

-Fase Celebrativa:

La Fase Celebrativa, che è quella durante la quale hanno luogo i Festeggiamenti, ha inizio il Mercoledì antecedente l'ultima Domenica di Agosto, il cosiddetto “Mercoledì della Festa”, con la tradizionale Processione del Santo per le strade della Città di Brusciano e prevede, in successione:

-la Sfilata dei carri allegorici, nelle giornate di Giovedì e Venerdì;

-la Sfilata delle Fanfare Musicali del Sabato;

-l'attesa Ballata dei Gigli della Domenica che normalmente si completa alle prime luci dell'alba del Lunedì.

La Fase Celebrativa, termina il martedì successivo alla domenica della Ballata con il consueto spettacolo canoro che indica, tra l'altro, anche la conclusione della Festa dei Gigli.

In caso di eventi eccezionali, previa decisione del Sindaco di concerto con l'Ente Festa, la manifestazione potrà essere svolta nella domenica successiva a quella prevista, ovvero la prima domenica di Settembre.

La durata temporale della “Festa dei Gigli” copre un arco di tempo lungo sostanzialmente un anno.

Art. 20

ASPETTI GENERALI

Ogni Associazione ammessa a partecipare alla Festa, è fatto obbligo l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

In particolare, nel rispetto dei principi di civiltà, di fratellanza e concordia che, da sempre, ispirano, caratterizzano ed animano la Festa dei Gigli di Brusciano, non è tollerato, né consentito, l'assunzione di comportamenti non rispettosi e/o l'utilizzo di espressioni non compatibili con il carattere religioso, lo spirito gioioso e genuinamente folcloristico della Festa. Sono perciò tassativamente vietate espressioni ingiuriose, indecorose ed ogni altro atteggiamento, anche solo verbale, incitante a comportamenti di intolleranza, discriminazione e/o violenza.

Ai fini di uno svolgimento in sicurezza della Festa, è fatto obbligo che:

- a) La realizzazione e/o l'utilizzo di strutture avvenga in conformità alla vigente normativa sulla sicurezza, in modo da evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e/o danni a terzi;
- b) L'osservanza dei requisiti acustici di tutte le sorgenti sonore e degli impianti di amplificazione del suono nei limiti di pressione sonora stabiliti dalla normativa antinquinamento acustico.

Le Associazioni devono rispettare i seguenti divieti:

- 1) Divieto di utilizzo di fuochi d'artificio;
- 2) Divieto di ostacolare la pubblica e privata circolazione e di violare i privati domicili;
- 3) Divieto di comportamenti tali da generare disordini e tumulti.

I componenti della Paranza ed i membri del Comitato, durante i Festeggiamenti dovranno indossare le magliette con i colori sociali del Giglio. Il Comandante del Giglio, i collaboratori ed i Responsabili dell'Associazione dovranno vietare la partecipazione alla Ballata di persone a torso nudo o l'utilizzo di abbigliamento indecorosi.

L'Ente Festa, le Autorità di Pubblica Sicurezza ed i Competenti Uffici Comunali adottano i provvedimenti dovuti e le sanzioni previste dal Titolo IX in relazione alla gravità delle condotte e/o violazioni poste in essere.

SEZIONE I

FASE PREPARATORIA DELLA FESTA

Art. 21

QUESTUA E SFILATA DEI GONFALONI

Le tradizionali Questue, con relative sfilate dei Gonfaloni, dovranno avvenire nel periodo da aprile a giugno escludendo, però, le date in cui dovessero eventualmente ricadere tornate elettorali. Le suddette Questue potranno svolgersi nelle giornate di Sabato e/o di Domenica ed anche in coincidenza delle festività civili del 25 aprile, 01 maggio e 2 giugno.

L'ordine con il quale le singole Associazioni dovranno effettuare la Questua e la sfilata con il Gonfalone, è quello riportato nell'art.18.

In considerazione della forte radice religiosa della Festa, ad ogni Associazione è tradizionalmente riservata una messa di benedizione che si celebra, per prassi, il martedì che precede la giornata fissata per la Questua ed alla quale, in ragione del forte senso di devozione verso il Santo, i comitati, i loro simpatizzanti ed i fedeli, vi partecipano numerosi.

Per motivi strettamente organizzativi e di viabilità, 15 giorni prima della data in cui è prevista la Questua con Sfilata del Gonfalone, l'Associazione deve comunicare all'Ente Festa ed al Comando di Polizia Municipale il percorso scelto per la propria Sfilata, con l'obbligo di concludere la stessa percorrendo Via Semmola verso nord (ovvero in direzione dell'ex Piazza Municipio) fino al monumento dei Caduti in Guerra, ove, si tiene la tradizionale esibizione musicale.

I Comitati delle singole Associazioni, in occasione della Sfilata del proprio Gonfalone, provvederanno ad addobbare Via Semmola, con l'obbligo tassativo di rimuovere ogni festone entro la giornata successiva a quella della sfilata.

Al fine di rimarcare il sentimento di amicizia tra le Associazioni, in occasione di ogni Questua è fatto obbligo a tutte le restanti Associazioni di intervenire con i propri Gonfaloni storici che verranno posizionati in Via Semmola, in prossimità di Piazza XI Settembre, dove l'Amministrazione comunale provvederà a posizionare un banchetto allestito per l'occasione.

Ogni Associazione, entro un massimo di 7 giorni successivi alla data prevista per la propria Questua e sfilata con il Gonfalone, dovrà depositare presso il Comune di Brusciano, Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo, a perenne memoria per l'archivio storico della Festa dei Gigli di Brusciano, le seguenti copie:

- Tavola progettuale del Giglio;
- Scheda sintetica sul tema dell'obelisco e su quello dei carri allegorici;
- Spartito musicale;
- Testi delle canzoni originali;
- RegISTRAZIONI dei materiali canori e musicali utilizzati per l'edizione festiva in corso;
- Copia in forma grafica o tramite file del Gonfalone di cui si ha la disponibilità.

SEZIONE II FASE ORGANIZZATIVA DELLA FESTA

Art. 22 COSTRUZIONE DEI GIGLI

I Gigli, in forma di elementi lignei smontati, giungono nei luoghi preventivamente individuati per la loro costruzione (vedi punto b) dell'art. 18) mediante idonei mezzi di trasporto gommati. Qui, gli stessi, per il tramite di maestranze idonee e specializzate, dovranno essere realizzati secondo le forme, le modalità e le tecniche consolidate nella prassi oramai ultra secolare.

La costruzione dei Gigli deve avvenire in maniera tale da non arrecare alcun intralcio alla circolazione pubblica e privata, ogni Associazione ne assume la piena responsabilità civile e penale, in particolare per quanto attiene al rispetto delle condizioni di sicurezza delle maestranze addette nonché dei requisiti di sicurezza generali tesi, in particolare, a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità.

Gli stessi responsabili dei Gigli individuati in ogni Associazione, dovranno porre in essere ogni azione utile ad evitare che persone non autorizzate possano improvvidamente salire sull'obelisco.

I responsabili degli Uffici comunali competenti e l'Autorità di pubblica sicurezza, vigileranno sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, adottando, se del caso, ogni provvedimento di legge in caso di violazioni.

Ogni singola Associazione che intenda sfilare per il paese, con accompagnamento musicale, con i mezzi che trasportano i pezzi lignei per la costruzione del Giglio, ne dovrà fare preventiva richiesta agli Uffici Comunali competenti, indicando il percorso che sarà effettuato ed attendere la relativa autorizzazione in merito.

Art. 23 VESTIZIONE DEI GIGLI E POSTAZIONI DI PARTENZA

I Gigli, costruiti nei luoghi previsti al punto b) dell'art. 18 e nel rispetto di quanto richiamato all'art. 22, saranno successivamente spostati, per le operazioni di vestizione, sulle Postazioni assegnate di cui al punto c) del medesimo art. 18. Da queste stesse Postazioni, avrà poi luogo la partenza di ogni Giglio per la ballata domenicale. È fatto obbligo alle Associazioni di non inserire alcuna forma di pubblicità sull'ornamento in carta pesta. Dette pubblicità, qualora presenti, dovranno essere posizionate posteriormente.

Il percorso che dal luogo previsto per la costruzione del Giglio conduce alla Postazione assegnata da sorteggio è stabilito al punto d) dell'art. 18.

Il percorso previsto del Giglio che effettua lo spostamento, ovvero, che dal luogo di co-

struzione conduce al luogo di vestizione così come stabilito al punto d) dell'art. 18, deve essere libero da qualsiasi ostacolo e/o ostruzione.

La data prevista per lo spostamento del Giglio dal luogo di costruzione alla Postazione di vestizione è stabilito al punto e) dell'art. 18.

Il posizionamento del Giglio prima, durante e dopo la vestizione, dovrà essere tale da garantire, in ogni momento, le necessarie condizioni di sicurezza, sia per le maestranze addette, che per le persone del pubblico. In particolare, siccome il Giglio rimarrà fermo sulla postazione fino alla Ballata della Domenica, il posizionamento dello stesso deve avvenire in modo tale da non ostacolare la circolazione pubblica, privata e dei mezzi di soccorso.

Art. 24

EVENTI ANTECEDENTI ALLA FASE CELEBRATIVA

Nei giorni successivi alla vestizione, generalmente il Lunedì ed il Martedì antecedenti la settimana della Fase celebrativa della Festa dei Gigli, le Associazioni che partecipano alla Festa sono solite organizzare eventi ricreativi, con esibizioni musicali.

È fatto obbligo alle Associazioni in parola che, almeno uno di detti eventi, qualora previsti, abbiano luogo presso la postazione del proprio Giglio. Gli eventi ricreativi di cui sopra, dovranno comunque essere concordati ed autorizzati dagli Uffici Comunali competenti sentito l'Ente Festa.

Art. 25

PROVE MUSICALI PREPARATORIE

Tradizionalmente, la sfilata delle Fanfare musicali del Sabato della Festa, richiede una specifica fase preparatoria durante la quale vengono provate le canzoni d'occasione. Dette prove -di norma- hanno bisogno di luoghi o spazi pubblici relativamente ampi ed in grado di ospitare i numerosi musicisti di ciascuna banda musicale. Per tale motivo ogni Associazione che intenda utilizzare spazi pubblici ai fini delle suddette fasi preparatorie, deve darne comunicazione agli Uffici comunali Competenti almeno 5 giorni prima della data fissata per le prove. Gli Uffici competenti, provvederanno a darne informazione all'Ente Festa.

SEZIONE III

FASE CELEBRATIVA DELLA FESTA

Art. 26

MERCOLEDÌ DELLA FESTA

La Fase Celebrativa della Festa dei Gigli, nel rispetto di una vecchia e consolidata tradizione, inizia nella giornata del mercoledì antecedente l'ultima domenica di Agosto, il cosiddetto "Mercoledì della Festa", con la Santa Messa e la Processione del Santo per le strade della Città.

Le Associazioni che parteciperanno alla Festa, con i relativi comitati e le paranze prendono parte sia alla processione che alla cerimonia religiosa portando i propri gonfalon.

Art. 27

GIOVEDÌ E VENERDÌ DELLA FESTA

Uno degli aspetti, molto apprezzato della Festa dei Gigli di Brusciano è la realizzazione, oramai da oltre 50 anni, di carri allegorici che ripropongono temi storici, colossali cinematografici e di attualità. In considerazione dello straordinario valore aggiunto di questa tradizione ed al fine della conservazione della stessa, ogni Associazione che par-

tecipa alla Festa dei Gigli ha l'obbligo di realizzarne almeno due carri.

La sfilata dei carri allegorici, che avverrà lungo il percorso stabilito ai sensi delle due opzioni che sono qui di seguito riportate, come sotto esplicitate, avrà luogo nelle giornate di giovedì e di venerdì antecedenti la domenica della ballata, sempre secondo l'ordine assegnato ai Gigli per la ballata domenicale.

A seconda del numero di Associazioni che parteciperanno alla Ballata del Giglio, equamente suddivise in modo che alcune sfileranno il Giovedì e le altre il Venerdì.

Il percorso relativo alla sfilata dei carri allegorici si sviluppa, secondo due possibili opzioni:

Opzione 1

Inizio Sfilata: Piazza Sant'Antonio

- Via Marconi - Via Pertini

- Via Camillo Cucca (angolo distributore carburanti) fino all'incrocio con Via Semmola;

- Via Semmola con termine Sfilata presso Largo Guido De Ruggiero/imbocco Via Padula.

OPZIONE 2

- Inizio Sfilata: Via Cucca nei pressi del distributore IP confine con Mariglianella

- Via C. Cucca fino all'incrocio con Via Semmola;

- Via Semmola con termine Sfilata presso Largo Guido De Ruggiero/imbocco Via Padula.

Nel rispetto dei termini di cui al punto d) dell'art. 13, ogni Associazione provvederà ad indicare una tra le due opzioni previste per il percorso della sfilata dei carri allegorici.

Nel rispetto di quanto previsto al punto d) dell'art. 14, a ciascuna Associazione viene comunicato il giorno previsto per la Sfilata dei carri allegorici e la relativa opzione di percorso, alle quali si dovrà tassativamente attenere.

L'inizio della Sfilata dei Carri allegorici, se non diversamente disposto, è fissato per le ore 20:00 con intervallo di 15 minuti tra ogni Comitato. Al termine della propria sfilata, ciascun Comitato dovrà lasciare libero il percorso di sfilata sgombrandolo da coreografie ed effettuare la pulizia per la rimozione degli effetti scenografici.

Ogni Associazione, in ordine alla sfilata dei carri allegorici, dovrà altresì attenersi a quanto qui indicato:

a) Al fine di evitare pericoli alla pubblica e privata incolumità, ogni Associazione deve provvedere alla nomina di un responsabile tecnico dei carri, che sarà garante della sicurezza ed idoneità dei carri, sia nella fase della costruzione, che nella fase della sfilata;

b) I carri devono essere trainati da trattore gommato, in regola con le norme del codice della strada;

c) Deve essere garantito che la sfilata dei carri non determini situazioni di pericolo;

d) Sarà cura dell'Associazione provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni di animali utilizzati nel corso della rappresentazione.

La decisione sull'eventuale annullamento della sfilata sarà presa dal Sindaco, di concerto con l'Ente Festa, con ordinanza, nella quale sarà indicato altresì la data e l'ora del differimento.

Art. 28 **SABATO DELLA FESTA**

Nella serata del Sabato della Festa, ha luogo la tradizionale Sfilata delle Fanfare Musicali lungo le strade della città di Brusciano, con la presentazione delle musiche e delle canzoni scritte in occasione della Festa dei Gigli.

Ciascuna Associazione, entro i sette giorni precedenti il sabato della Festa, deve comunicare alla Polizia Municipale, all'Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo nonché all'Ente Festa il percorso scelto per la Sfilata delle Fanfare. Le Sfilate lungo le strade pubbliche iniziano alle ore 18:00.

L'esibizione delle Fanfare musicali avviene in Piazza XI Settembre dove è presente un palco allestito dall'Amministrazione Comunale munito di impianto di amplificazione. Ogni Fanfara dispone del Palco attrezzato per la presentazione delle canzoni d'occasione per la durata massima di trenta minuti trascorsi i quali la Fanfara deve lasciare il Palco e proseguire la sfilata per Via Semmola concludendo la stessa nei pressi del Municipio Vecchio-Largo Guido de Ruggiero.

L'ordine con il quale le fanfare musicali sfilano per il paese e si esibiscono sul palco allestito in Piazza XI Settembre, è quello definito in fase di sorteggio. La cronologia temporale prevede che il primo Comitato si esibisca a partire dalle ore 20:00. I comitati che seguono, devono attendere la liberazione del palco dalla Fanfara che li precede.

Art. 29 **DOMENICA DELLA FESTA**

La Ballata dei Gigli è la fase più attesa ed emozionante della Festa dei Gigli ed inizia, tassativamente, alle ore 10:30 della domenica mattina, al termine della benedizione del Santo.

I Gigli, in base al numero ordinale ricevuto in fase di sorteggio, sfileranno secondo il percorso programmato.

Dopo un'ora dall'inizio della Ballata, ciascun Giglio deve collocarsi ad una distanza di almeno 100 metri dalla postazione di partenza.

Durante la Ballata, ogni Giglio dovrà mantenere, sia rispetto a quello che lo precede che a quello che lo segue, una distanza di almeno 40 metri.

Il tempo massimo di esibizione di ciascun Giglio, su uno stesso punto, è di 20 minuti.

Dopo tale intervallo di tempo il Giglio è tenuto a procedere nella Sfilata spostandosi per almeno 40 metri.

Durante la ballata dei Gigli sono assolutamente vietati comportamenti offensivi ed affermazioni ingiuriose e dunque contrastanti con il carattere religioso e lo spirito gioioso della Festa. Dovrà essere altresì evitato ogni comportamento atto ad ostacolare e/o ritardare la Sfilata degli altri comitati.

I Gigli dovranno fermarsi, per la pausa pranzo, alle ore 13,45 raggiungendo, a seconda del numero di Associazioni che hanno preso parte alla Festa, i luoghi qui di seguito indicati:

1. Via G. Esposito civ. 65, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 1;
2. Piazza Guido De Ruggiero, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 2;
3. Via Semmola civ. 47, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 3;
4. Via Bellini civ. 26 (Cimminera), per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 4;
5. Piazza Gramsci, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 5;
6. Via Bellini civ. 49 (angolo Via Foscolo), per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 6;

7. Inizio Via Foscolo (angolo Via Padula), per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 7;
8. Via Padula civ. 79 (altezza Via Manzoni), per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 8;
9. Via Padula civ. 47, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 9;

Dopo la sosta per la pausa pranzo, la Ballata dei Gigli deve riprendere tassativamente alle ore 18:00.

Il primo Giglio deve imboccare Via G. Esposito per le ore 18:15 ed entro i successivi 90 minuti deve percorrere Via G. Esposito fino a raggiungere l'incrocio con Via Cucca, in modo da liberare definitivamente il centro storico.

Così, a seguire, faranno gli altri Gigli con un intervallo, tra l'uno e l'altro, massimo di 60 minuti.

Alle ore 23:30, indipendentemente dalla loro posizione lungo il percorso, i Gigli si fermeranno contemporaneamente per poter effettuare l'unica sosta prevista per rifocillare la Paranza. Detta sosta deve avere una durata massima di 30 minuti.

La Ballata di ciascun Giglio deve riprendere tassativamente alle ore 24,00 e terminare la propria Ballata sulla postazione di partenza. La Ballata dei Gigli termina entro le prime luci dell'alba del lunedì.

Art. 30 LUNEDÌ DELLA FESTA

Nella giornata del lunedì avviene il tradizionale "struscio", ovvero la classica passeggiata per i luoghi di interesse della città sotto le luminarie.

L'Amministrazione Comunale, di concerto con l'Ente Festa, ed in collaborazione con le associazioni culturali, musicali, sportive e teatrali presenti sul territorio, organizza iniziative di intrattenimento in Piazza XI Settembre e, se del caso, in altri luoghi del territorio comunale.

Art. 31 MARTEDÌ DELLA FESTA

Nella serata del martedì successivo alla domenica della ballata, si conclude la Festa dei Gigli con il rituale spettacolo musicale in Piazza XI Settembre organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Nella serata conclusiva, l'Amministrazione Comunale, insieme all'Ente Festa, procede alla consegna dei premi nonché del Premio "Giglio d'oro" per la diffusione dei "valori della Bruscanesità", istituito per i Bruscanesi che si sono distinti in Italia e nel mondo per il loro contributo alla cultura, all'arte, ed alla scienza e che pertanto si sono distinti come ambasciatori di una immagine positiva di Brusciano nel mondo.

Art. 32 SVESTIZIONE ED ABBATTIMENTO DEI GIGLI

I Gigli, a conclusione della Festa, debbono essere svestiti dagli ornamenti in cartapesta ed abbattuti in modo da poter essere smontati nei singoli elementi lignei che ne costituiscono la possente struttura. Pertanto, gli stessi, per il tramite di maestranze idonee e specializzate, dovranno essere abbattuti secondo modalità e tecniche ampiamente consolidate nella prassi oramai ultra secolare.

Nelle operazioni di abbattimento dei Gigli, che debbono avvenire in maniera tale da non arrecare alcun intralcio alla circolazione pubblica e privata, ogni Associazione ne as-

sume la piena responsabilità civile e penale, in particolare per quanto attiene al rispetto delle condizioni di sicurezza delle maestranze addette nonché dei requisiti di sicurezza generali tesi, in particolare, a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità.

Gli stessi responsabili dei Gigli individuati da ogni Associazione, dovranno porre in essere ogni azione utile ad evitare che persone non autorizzate possano improvvidamente avvicinarsi all'obelisco durante le operazioni di abbattimento creando, a tal proposito, un'area sufficiente agli scopi e tassativamente interdetta al pubblico.

Poiché nella Piazza XI Settembre sono presenti contemporaneamente tutti gli obelischi realizzati per la Festa, al fine di non determinare interferenze tra le maestranze addette all'abbattimento dei vari Gigli, ai fini della sicurezza si dovrà porre in essere un'azione di coordinamento tra le varie Associazioni in modo che un solo Giglio per volta può essere abbattuto e smontato nei singoli pezzi. Solo quando un Giglio è stato completamente abbattuto, smontato e portato fuori dalla Piazza, si potrà procedere alle operazioni di abbattimento del Giglio successivo, e così via fino all'ultimo Giglio presente.

L'abbattimento e lo smontaggio dei Gigli dovrà avvenire, tassativamente, entro i due giorni successivi al Martedì della Festa, ovvero tra il Mercoledì ed il Giovedì. Entro il Giovedì, Piazza XI Settembre dovrà essere sgombra da qualsiasi materiale associato ai Gigli.

I responsabili degli Uffici comunali competenti e l'Autorità di pubblica sicurezza, vigileranno sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, adottando, se del caso, ogni provvedimento di legge in caso di violazioni.

TITOLO VII COMPITI ED ONERI ECONOMICI

Art. 33

L'Amministrazione Comunale, per realizzare gli obiettivi di cui al Titolo I, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si fa carico dei costi per l'organizzazione generale della Festa dei Gigli, ovvero dalla Fase preparatoria, promulgativa e pubblicitaria, fino alla Fase Celebrativa, provvedendo a garantire:

1. l'allestimento dei palchi;
2. l'allestimento di tutte le strutture necessarie per le iniziative culturali, musicali, teatrali e di svago durante i festeggiamenti e gli spettacoli musicali del Martedì della "Festa dei Gigli";
3. Installazione delle luminarie;

In armonia a quanto disposto dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997 n. 499 (che istituzionalizza la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione, con soggetti pubblici o privati, al fine di far conseguire maggiori introiti agli enti stessi) e l'art. 119 del D. Lgs 267/2000 che recepisce il principio già stabilito nell'art. 43 della L. 449/1997, il Comune di Brusciano per la realizzazione, organizzazione della "Festa dei Gigli" può ricevere sponsorizzazioni in danaro.

Il Comune dovrà prevedere nel bilancio e nel P.E.G. dei capitoli di entrata e di spesa per la gestione delle risorse provenienti da sponsorizzazioni. A tal fine l'Amministrazione Comunale può stipulare contratti di sponsorizzazione e richiedere finanziamenti e/o contributi ad Enti, Istituzioni e/o ai soggetti privati; ed accettarne eventuali donazioni. L'Amministrazione Comunale, per il miglior perseguimento delle finalità di cui al Titolo I, può sostenere i costi e le spese di rappresentanza per le manifestazioni organizzate in altri territori, nazionali ed internazionali, volti alla promozione e valorizzazione della "Festa dei Gigli". L'Amministrazione Comunale, Gli Uffici Competenti, coadiuvati dall'Ente Festa, per la migliore riuscita e fruizione della Festa dei Gigli provvedono:

- all'Individuazione di aree parcheggi per auto e Pullman;
- all'allestimento di punti di Informazione Turistica durante la celebrazione della Festa dei Gigli;
- alla organizzazione di manifestazioni sportive, artistiche, teatrali, e culturali, con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio comunale e non solo;
- a garantire, lungo tutta la Fase Celebrativa della Festa dei Gigli, la presenza di un'Unità mobile di Pronto Soccorso, della Protezione Civile del servizio di Safety-Security;
- all'allestimento di Servizi igienici per il pubblico, anche diversamente abile.

L'Amministrazione Comunale provvede, altresì, alla delimitazione dei percorsi interessati alla Sfilata dei Carri ed a realizzare, durante tali eventi, tribune per il pubblico, per le Autorità e rappresentanti di Istituzioni ed Enti Civili e Religiosi ed eventuali Giurie.

TITOLO VIII

COMMERCIO, PUNTI DI ESPOSIZIONE ED ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI

Art. 34

Il Responsabile dell'Ufficio Commercio, entro il 01 giugno di ogni anno, darà pubblico avviso agli esercenti delle attività commerciali locali e non per la presentazione delle domande da inviare entro e non oltre il 15 luglio, e delle relative modalità, per l'assegnazione delle postazioni temporanee delle attività commerciali durante la Fase Celebrativa della Festa dei Gigli.

Le domande dovranno altresì contenere l'impegno nonché l'obbligo di:

- allestire le postazioni in modo decoroso e con l'utilizzo di materiali e strutture idonee a garantire la pubblica sicurezza e l'igiene dei prodotti;
- utilizzare materiali riutilizzabili o se in monouso in materiale biodegradabili, da smaltire nell'umido, e biocompatibili;
- garantire la raccolta differenziata;
- preferire ed utilizzare cibi tradizionali del territorio e prodotti tipici ed agricoli locali;
- munirsi di estintore se si utilizzano fuochi e/o caldaie;
- lasciare pulita la postazione.

La dislocazione delle bancarelle, divise per categorie merceologiche, ed il numero dei posteggi saranno di volta in volta individuati con apposita deliberazione e con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Commercio, previa consultazione con l'Ente Festa, che ne approverà la relativa planimetria.

È vietato l'allocazione di bancarelle, espositori e posteggi nelle zone adiacenti il quadrivio Via Cucca - Via Semmola - Via De Ruggiero ed in Piazza XI Settembre, salvo la possibilità di occupazione degli spazi adiacenti le attività commerciali esistenti da parte degli stessi esercenti per l'esercizio delle stesse attività, previa autorizzazione, regolarità dei pagamenti e nel rispetto delle disposizioni regolamentari.

Essendo i posteggi individuati su strade non totalmente chiuse al traffico veicolare, gli stessi verranno dislocati in modo che non sia intralciata la circolazione sia stradale che pedonale.

Le postazioni saranno numerate ed assegnate, per categoria merceologica ed in ordine di presentazione delle domande, entro il 30 luglio previo il pagamento degli oneri dovuti, con diritto di prelazione dell'area antistante da parte dei proprietari e/o gestori degli stessi esercizi commerciali.

Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento sono punite con applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, da €. 50,00 ad €. 500,00.

Le occupazioni di suolo o di aree e spazi prive della necessaria concessione sono punite con l'applicazione delle sanzioni di cui al comma precedente, e nel caso di installazioni di manufatti abusivi, il Comune procede alla immediata rimozione d'ufficio delle stesse. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con procedimento di riscossione coattiva.

Le sanzioni sono irrogate dal Responsabile dell'Ufficio Commercio e dalla Polizia Municipale.

TITOLO IX SANZIONI

SEZIONE I TIPOLOGIE

Art. 35

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

La violazione delle norme del presente Regolamento comporta, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L., il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 50,00 ad €. 500,00.

L'accertamento delle violazioni è eseguito dai Responsabili degli Uffici comunali Competenti e dalla Polizia Municipale, di concerto con l'Ente Festa, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge 24.11.1981 n° 689 e successive modifiche.

Art. 36

SANZIONI DISCIPLINARI

Le violazioni delle Disposizioni Regolamentari, di cui al Titolo V sono punite, altresì, con l'irrogazione delle seguenti Sanzioni Disciplinari:

- 1) L'Ammonimento: richiamo ed invito all'immediato rispetto delle disposizioni regolamentari, da formulare durante i Festeggiamenti, ai singoli Comitati, da parte della Commissione Disciplinare e /o dei singoli componenti, di cui all'art. 7;
- 2) La sospensione del trasgressore e dei trasgressori, che non hanno dato immediato seguito all'ammonimento e/o agli ammonimenti, dall'espletamento delle stesse funzioni nelle successive Feste dei Gigli per la durata da un anno a tre anni;
- 3) La radiazione definitiva dalle funzioni e dai ruoli svolti, nel caso di reiterazione di comportamenti già sanzionati con la sospensione e/o di assunzione di condotta gravissima che abbia arrecato danni a terzi quali:

- Mancato rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza nella fase di costruzione del Giglio, di spostamento e permanenza nella postazione di partenza della Domenica della Ballata;
- Violazione ordine di sfilata dei Gigli spogliati e della Ballata domenicale, dei Carri e delle Fanfare durante il Sabato dei comitati;
- Intralcio e/o ostruzione del percorso stabilito durante lo spostamento dei Gigli dal luogo di costruzione a quello di vestizione;
- Ogni comportamento proteso ad innescare disordini e/o situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

All'esito dei procedimenti di cui all'art. 35 è previsto altresì l'incameramento della cauzione di importo pari ad € 1.500,00 (millecinquecento) versata alla data di presentazione della domanda.

L'Ente Festa annota in un apposito registro i nominativi dei soggetti sanzionati e la natura e l'entità della sanzione irrogata.

Art. 37

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E DI CONTESTAZIONE

La Commissione Disciplinare ed i singoli componenti provvedono, durante le singole Fasi della Festa dei Gigli disciplinate dal Titolo V, ad annotare sul registro le violazioni, nonché gli ammonimenti formulati alle singole associazioni e dei loro esiti.

La Commissione Disciplinare si riunisce, su convocazione del Presidente, nei sette giorni successivi alla Festa dei Gigli e valutate le trasgressioni procede provvede all'apertura del procedimento disciplinare ed alla loro contestazione con l'indicazione della sanzione disciplinare irrogata, mediante notifica del verbale ai soggetti interessati.

Il verbale deve contenere l'invito ai soggetti sanzionati di poter, nei dieci giorni successivi alla notifica, consultare gli atti del procedimento, presentare memorie difensive, documenti, nonché di poter formulare richiesta di audizione.

La Commissione Disciplinare, valutati gli eventuali scritti difensivi, i documenti presentati e dopo aver proceduto alla personale audizione provvede alla definizione del procedimento disciplinare con l'archiviazione, la riforma o la conferma della sanzione disciplinare irrogata.

SEZIONE III

Art. 38

IMPUGNAZIONI

Le sanzioni Amministrative Pecuniarie possono essere impugnate, nel termine di trenta giorni, mediante ricorso da presentare al Giudice di Pace di Marigliano.

TITOLO X NORME TRANSITORIE

Art. 39 DEROGHE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione in Consiglio Comunale. Comunque, per la Festa dei Gigli del 2023, data la fase transitoria a seguito del fermo forzato dovuto alla pandemia da covid-19, il Sindaco e l'Amministrazione comunale, in accordo con le Associazioni ammesse alla Festa dei Gigli 2020, per cui la Festa dei Gigli per l'anno 2023, sarà così disciplinata:

- Efficacia ed Applicazione del solo Titolo II del nuovo regolamento.
 - Efficacia ed Applicazione del solo Titolo VII del nuovo regolamento.
- 1) Associazioni partecipanti: in deroga al Titolo V, le Associazioni che parteciperanno alla Festa dei Gigli 2023, con i relativi Gonfaloncini storici, sono le seguenti:
 - Croce;
 - Gioventù;
 - Lavoratori;
 - Ortolano;
 - Passo Veloce;
 - Parulano.
 - 2) Postazioni dei Gigli: in deroga ai Titoli IV e V, le postazioni da attribuire ai Gigli, rispetto alle quali è univocamente stabilito anche l'ordine di Sfilata, sono quelle fissate sulla base del sorteggio del 2020, ovvero:
 - Postazione n.1: Angolo con Via Ugo Foscolo; Giglio Parulano;
 - Postazione n.2: Via Padula (altezza bar Nuovo); Giglio Croce;
 - Postazione n.3: Via Padula (altezza Tabacchi); Giglio Ortolano;
 - Postazione n.4: Via Starza; Giglio Lavoratori;
 - Postazione n.5: Largo San Giovanni; Giglio Passo Veloce;
 - Postazione n.6: Via Semmola (altezza farmacia); Giglio Gioventù.
 - 3) Ordine di sorteggio: il numero ordinale relativo alla postazione individua:
 - La ballata;
 - L'ordine della Questa/sfilata dei Gonfaloncini;
 - Spostamento dei Gigli dal Luogo di costruzione a quello di vestizione;
 - Sfilata dei Carri allegorici.
 - 4) Questa/Sfilata dei Gonfaloncini: in deroga al Titolo V, ogni Associazione che partecipa alla Festa dei Gigli dovrà comunicare, entro il 15 aprile 2023, la data per la Questa e la sfilata del Gonfalone, tenendo conto delle limitazioni di cui all'art.21 del Titolo VI.
 - 5) Costruzione dei Gigli: in deroga al Titolo V, ogni Associazione partecipante alla Festa dei Gigli dovrà comunicare, entro il 30 giugno 2023, il luogo in cui intende costruire il Giglio a partire dagli elementi lignei.

La costruzione dei Gigli dovrà avvenire con il coinvolgimento di maestranze specializzate e i Gigli dovranno essere realizzati secondo le forme, le modalità e le tecniche ormai consolidate negli anni.

Nella costruzione dei Gigli, che deve avvenire in maniera tale da non arrecare al-

cun intralcio alla circolazione pubblica e privata, ogni Associazione se ne assume la piena responsabilità civile e penale, in particolare per quanto attiene al rispetto delle norme di sicurezza delle maestranze addette nonché dei requisiti di sicurezza generali tesi, in particolare, a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità.

Gli stessi responsabili dei Gigli dovranno porre in essere ogni azione utile ad evitare che persone non autorizzate possano improvvidamente salire sull'obelisco.

I responsabili degli Uffici comunali competenti e l'Autorità di pubblica sicurezza vigileranno sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, adottando, se del caso, ogni provvedimento di legge in caso di violazioni.

Ove mai la singola Associazione intenda sfilare per il paese, con accompagnamento musicale, con i mezzi che trasportano i pezzi lignei per la costruzione del Giglio, dovrà fare preventiva richiesta agli Uffici Comunali competenti, indicando il percorso che sarà effettuato ed attendere la relativa autorizzazione in merito.

- 6) Spostamento del Giglio dal punto di costruzione a quello di vestizione: in deroga al Titolo V, ogni Associazione partecipante alla Festa dei Gigli dovrà comunicare, entro il 30 giugno 2023, il percorso individuato per lo spostamento del Giglio dal luogo di costruzione a quello in cui è ubicata la Postazione di vestizione.

Il percorso previsto dal Giglio che effettua lo spostamento, ovvero, che dal luogo di costruzione conduce al luogo di vestizione deve essere libero da qualsiasi ostacolo e/o ostruzione.

Il posizionamento del Giglio prima, durante e dopo la vestizione, dovrà essere tale da garantire, in ogni momento, le necessarie condizioni di sicurezza, sia per le maestranze addette, che per le persone del pubblico. In particolare, deve avvenire in modo tale da non ostacolare la circolazione pubblica, privata e dei mezzi di soccorso, fino alla domenica prevista per la ballata.

Eventuali eventi antecedenti alla "fase celebrativa", generalmente collocati nei giorni di lunedì e martedì antecedenti il mercoledì in cui ha inizio la Festa, dovranno essere concordati ed autorizzati dagli Uffici Comunali competenti.

- 7) Serate del Lunedì e del Martedì: eventuali eventi antecedenti alla "fase celebrativa", generalmente collocati nei giorni di Lunedì e Martedì che precedono il Mercoledì in cui ha inizio la Festa, dovranno essere concordati ed autorizzati dagli Uffici Comunali competenti sentito il Responsabile del Settore Cultura, Sport e Spettacolo nonché il Presidente dell'Ente Festa.

- 8) Sfilata dei carri allegorici: in deroga al Titolo V, è fatto obbligo alle Associazioni partecipanti alla Festa di comunicare agli Uffici competenti entro e non oltre il 30 giugno 2023, l'opzione di percorso prescelta per la Sfilata dei carri allegorici. Il numero minimo di carri per ogni Associazione è pari a 2 e le opzioni di percorso sono le seguenti:

Opzione 1

Inizio Sfilata: Piazza Sant'Antonio

-Via Marconi - Via Pertini

-Via Camillo Cucca (angolo distributore carburanti) fino all'incrocio con Via Semmola;

-Via Semmola con termine Sfilata presso Largo Guido De Ruggiero/imbocco Via Padula.

Opzione 2

-Inizio Sfilata: Via Cucca nei pressi del distributore IP confine con Mariglianella

-Via C. Cucca fino all'incrocio con Via Semmola;

-Via Semmola con termine Sfilata presso Largo Guido De Ruggiero/imbocco Via Padula.

L'inizio della Sfilata dei Carri allegorici, se non diversamente disposto, è fissato per le ore 20:00 con intervallo di 15 minuti tra ogni Comitato. Al termine della propria sfilata, ciascun Comitato dovrà lasciare libero il percorso di sfilata sgombrandolo da coreografie ed effettuare la pulizia per la rimozione degli effetti scenografici.

Ogni Associazione, in ordine alla sfilata dei carri allegorici, dovrà altresì attenersi a quanto qui indicato:

- 1) Al fine di evitare pericoli alla pubblica e privata incolumità, ogni Associazione deve provvedere alla nomina di un responsabile tecnico dei carri, che sarà garante della sicurezza ed idoneità dei carri, sia nella fase della costruzione, che nella fase della sfilata;
- 2) I carri devono essere trainati da trattore gommato, in regola con le norme del codice della strada;
- 3) L'associazione deve garantire che la sfilata dei carri non determini situazioni di pericolo;
- 4) Sarà cura dell'Associazione provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni di animali utilizzati nel corso della rappresentazione.

La decisione sull'eventuale annullamento della sfilata sarà presa dal Sindaco, di concerto con l'Ente Festa, con ordinanza, nella quale sarà indicato altresì la data e l'ora del differimento.

- 5) Domenica della Ballata: in deroga all'art.29 del Titolo VI, la Ballata dei Gigli inizia tassativamente alle ore 10:30 della domenica mattina, subito dopo la benedizione del Santo. I Gigli, in base al numero ordinale ricevuto in fase di sorteggio, sfileranno secondo il percorso programmato.

Dopo un'ora dall'inizio della Ballata, ciascun Giglio deve collocarsi ad una distanza di almeno 100 metri dalla postazione di partenza.

Durante la Ballata, ogni Giglio dovrà mantenere, sia rispetto a quello che lo precede che a quello che lo segue, una distanza di almeno 40 metri.

Al fine di non intralciare/ostacolare la ballata degli altri Gigli, il tempo massimo di esibizione di ciascun Giglio, sullo stesso posto, è al massimo di 20 minuti. Trascorso tale intervallo di tempo, il Giglio è tenuto a procedere alla Sfilata, spostandosi per almeno 40 metri.

Tutti i Gigli dovranno fermarsi per la pausa pranzo alle ore 13,45.

Durante la ballata dei Gigli sono assolutamente vietati: comportamenti offensivi ed affermazioni ingiuriose e dunque contrastanti con il carattere religioso e lo spirito gioioso della Festa. Dovrà essere altresì evitato ogni comportamento atto ad ostacolare e/o ritardare la Sfilata degli altri comitati.

In deroga al Titolo VI, la sosta per la pausa pranzo comporta che i Gigli, alle ore 14:00, dovranno trovarsi, a secondo della postazione di partenza, tassativamente in uno dei seguenti luoghi:

1. Via Roma ex San Giovanni, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 1;
2. Piazza Ex Municipio Vecchio, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 2;
3. Via Semmola per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 3;
4. Uscita via Bellini, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 4;

5. Piazza Gramsci, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 5;

6. Via U. Foscolo, per il Giglio a cui è assegnata la postazione n. 6.

Dopo la pausa pranzo, la Ballata deve riprendere inderogabilmente alle ore 18:30.

Il primo Giglio, partendo dal suo iniziale punto di stazionamento all'incrocio tra Via Roma e Via G. Esposito, deve imboccare Via Esposito per le ore 19:00 ed entro i successivi 90 minuti deve percorrere tutta Via G. Esposito, fino a raggiungere l'incrocio con Via Camillo Cucca, spostandosi di almeno 30 metri dal suddetto incrocio in modo da liberare definitivamente la strada che collega Via Camillo Cucca con il centro storico. Da questo punto, il primo Giglio procede lungo Via Camillo Cucca fino all'incrocio con Via Semmola dove è previsto l'arrivo al massimo entro le ore 22:00.

Così a seguire faranno gli altri Gigli che, ad uno ad uno e secondo l'ordine stabilito, percorreranno Via Roma, Via Bologna e Via G. Esposito fino a portarsi all'altezza dell'incrocio di Via Camillo Cucca. Da qui essi continueranno la propria ballata percorrendo il tratto di Via Camillo Cucca fino all'incrocio con Via Semmola. È previsto che l'ultimo Giglio giunga all'incrocio con Via Semmola entro le ore 2.00

Alle ore 23:30, indipendentemente dalla loro posizione lungo il percorso, i Gigli si fermeranno tutti contemporaneamente per provvedere all'unica sosta prevista per rifocillare la Paranza. Detta sosta deve avere una durata massima di 30 minuti trascorsi i quali tutti i Gigli devono riprendere la propria sfilata lungo il percorso.

Imboccata Via Semmola, i Gigli proseguiranno la ballata lungo tutta la direttrice che porta al Municipio Vecchio per poi raggiungere le relative postazioni di sorteggio dove termina la Ballata.

La ballata dei Gigli termina, inderogabilmente, alle prime luci dell'alba del giorno successivo con l'arrivo di tutti i Gigli sulle loro postazioni.

Art. 40

ASPETTI NON DISCIPLINATI NEL REGOLAMENTO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente nelle rispettive materie, anche in sede di responsabilità civile e penale, nonché alle disposizioni in materia di Pubblica Sicurezza.

